

**Oggetto:** Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico composto da 5 aerogeneratori da 6,6 MW ciascuno per una potenza complessiva di 33 MW e di un sistema di accumulo elettrochimico da 18 MW sito nel Comune di Montalto di Castro (VT) e opere connesse nei Comuni di Montalto di Castro (VT) e Manciano (GR).

**Controdeduzioni alle Osservazioni presentate in data 14/03/2024 dall'Associazione Bolsena Lago d'Europa prot. 0049072**

Con le suindicate Osservazioni, pubblicate sul portale del procedimento in data 20/03/2024, l'Associazione Bolsena Lago d'Europa (l'“**Associazione**”), ha espresso delle considerazioni in merito alla realizzazione dell'impianto in oggetto.

Riguardo a tali Osservazioni, si contro deduce come segue.

Innanzitutto, la scrivente società evidenzia che tali osservazioni risultano tardive in quanto non inerenti al contenuto della documentazione integrativa pubblicata dall'autorità competente in data 27/02/2024. L'art. 24 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 stabilisce che, nell'ambito di una nuova consultazione del pubblico, le eventuali osservazioni da trasmettere possono riguardare le “[...] *sole modifiche o integrazioni apportate agli elaborati progettuali e alla documentazione*”. Si evidenzia che gli elaborati pubblicati nella più recente integrazione riguardano alcune tematiche relative alle richieste di integrazioni del MIC (archeologia, impatti cumulati, fotoinserimenti) e della Regione Toscana (rumore, elettromagnetismo), mentre sono rimaste invariate a livello progettuale le tematiche oggetto delle Osservazioni dell'Associazione.

i. Osservazione 1

La scrivente sottolinea che in materia di flora e fauna, oltre alle valutazioni trattate nello Studio di Impatto Ambientale, è stato redatto lo Studio di Incidenza Ambientale, al quale si rimanda (cfr. 154\_SKI36-MCAS-VINCA\_SKI36-MCAS-VINCA\_Studio Incidenza Ambientale), elaborato sulla base di più sopralluoghi condotti durante l'arco dell'anno nonché in conformità alla normativa vigente.

Qualora nel corso del procedimento di VIA gli enti competenti dovessero richiedere delle integrazioni documentali o approfondimenti in materia, la Società proponente eseguirà prontamente ulteriori studi ed analisi.

ii. Osservazione 2

In relazione alla valutazione della possibile incidenza del progetto sugli obiettivi di conservazione, la proponente segnala di aver già provveduto ad attivare il procedimento di Valutazione di Incidenza in fase di presentazione dell'istanza, che si sta attualmente svolgendo, ai sensi della normativa vigente, in via integrata con il procedimento di VIA. La scrivente è pertanto in attesa di ricevere l'esito delle valutazioni compiute dalla competente autorità in

materia.

Peraltro, con riferimento al supposto carattere *'insufficiente'* dello Studio di Incidenza Ambientale, la scrivente sottolinea di aver affidato la redazione di tale studio a delle figure professionali di comprovata competenza, le quali hanno redatto la suindicata relazione sulla base di più sopralluoghi durante l'arco dell'anno e ai sensi della normativa vigente (*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA)* – Direttiva 92/43/CEE 'Habitat', art. 6, paragrafi 3 e 4).

La scrivente ritiene pertanto di aver adempiuto a quanto richiesto dalla normativa vigente, e si rende in ogni caso disponibile ad ogni ulteriore approfondimento che le autorità competenti in relazione alla VIncA dovessero richiedere in sede procedimentale.

iii. Osservazione 3

Il calcolo della gittata massima è stato elaborato in caso di rottura sia di una pala dell'aerogeneratore che di un frammento di esso. Tale metodologia è ampiamente diffusa in letteratura ed applicata per questo tipo di progetti. Inoltre, dal punto di vista progettuale, la combinazione di coefficienti di sicurezza per i carichi, i materiali utilizzati e la valutazione delle conseguenze in caso di rottura, rispettano quanto prescritto dalla norma IEC61400-1.

Va segnalato che la metodologia di calcolo si pone nell'ipotesi di distacco della pala nel punto di attacco sul mozzo, punto di maggiore sollecitazione, per evidente effetto di intaglio dovuto al collegamento e che le condizioni al contorno considerate per il calcolo in esame, sono le più gravose possibili, in modo da trovarsi nella situazione maggiormente cautelativa.

Infine, si evidenzia che il fabbricato più prossimo agli aerogeneratori in progetti dista non meno di 345 m mentre la strada più prossima è a circa 170 m.

iv. Osservazione 4

La società Proponente ha già correttamente analizzato e valutato le alternative progettuali – inclusa "l'alternativa zero", come illustrato nei paragrafi 1.1 e 1.2 dello Studio di Impatto Ambientale – Quadro progettuale ("140\_SKI36-MCAS-SIA2\_StudiolImpattoAmbientale\_Progettuale").

Per quanto riguarda le alternative rappresentate da comunità energetiche ed eolico offshore, si segnala che, a giudizio della scrivente, per questioni di taglie e di profili di produzione, questi impianti non possono essere considerati come delle alternative progettuali da localizzare nel territorio individuato per la realizzazione del progetto in oggetto. Inoltre, vale la pena segnalare che tali iniziative esulano dall'ambito di interesse della società scrivente.

Distinti saluti.

Milano, 04/04/2024

SKI 36 S.r.l.  
Amministratore Unico e legale rappresentante

---

(Carla Di Tillio)